

BIELLA

Fallimenti, boom di aste per un +15%

a pagina 13

A BIELLA Molti sono i capannoni

Le aste fallimentari in aumento del 15%

Il dato statistico viene fornito dal Tribunale: sempre più spesso non si riesce a pagare il mutuo

Da Biella

■ Sempre più spesso i cittadini di Biella non riescono a pagare le rate del mutuo oppure i debiti contratti verso terzi. Il triste dato statistico viene fornito dalle aste giudiziarie: l'aumento è del 15 per cento nel biennio 2012-2013. «Stiamo attraversando un momento difficile - spiega Franco Busoni, presidente provinciale di Fiap, la federazione italiana agenti immobiliari - infatti molte attività artigianali e famigliari non riescono stare dietro alle rate e vedono la propria casa andare all'asta. Preoccupa il fatto che non ci sono segnali sulla fine di questa situazione». All'asta non finiscono soltanto le abitazioni: tra i 210 immobili che si trovano sul sito del Tribunale si contano molti laboratori artigianali e capannoni industriali. «Si tratta di un fenomeno trasversale - continua Busoni - che allunga di giorno in giorno la lista di

immobili che finiscono all'asta. Tutto ciò, però, ha effetti controproducenti anche sull'indotto, perché avere prezzi più bassi delle case spesso impoverisce il tessuto immobiliare della zona e, cosa da non sottovalutare, non rappresenta un bel biglietto da visita per Biella». La conseguenza è che l'asta fallimentare rischia di assumere un ruolo preponderante sul mercato immobiliare creando, anche in questo caso, delle difficoltà agli operatori. «Possiamo dire che il Tribunale è diventato a tutti gli effetti il nostro maggiore concorrente - aggiunge Franco Busoni - senza contare l'aspetto negativo delle aste che spesso vanno deserte. Questo succede perché a volte le perizie degli immobili vengono condotte con criteri che non sempre rispecchiano i valori reali: sono sovrastimate. Lo dimostra il fatto che le prime aste vanno deserte, in attesa delle suc-

cessive che avvengono a prezzi ribassati del 20 per cento per ogni vendita. Il costo che diminuisce non porta automaticamente alla vendita, ma certo rappresenta un vantaggio».

